



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 7 - POVO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "SPORTELLO DI ASCOLTO PER UN SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA"

Il giorno 10.06.2021 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Casetti Sergio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Casetti Sergio**
consigliere **Bernardi Michela**
e consiglieri **Betti Lorenzo**
Calliari Marco
Dappiano Donatella
Decarli Ornella
Filippi Dantone Laura
Giongo Aldo
Laner Luca
Trentini Martina

Assenti: consigliere **Benvenuti Simona**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Casetti Sergio.

Partecipa il Segretario circoscrizionale Illotto Luca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che in data 03/06/2021 la Consigliera Decarli Ornella ha presentato un documento da sottoporre alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 27, comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, avente ad oggetto: "Sportello di ascolto per un servizio di assistenza psicologica";

sentita l'illustrazione del documento da parte della Consigliera Decarli;

sentiti gli interventi dei Consiglieri e delle Consigliere;

ritenuto il documento meritevole di essere approvato e quindi fatto proprio dal Consiglio;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circonscrizionale

delibera

1. di presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento, il seguente documento:

"Sebbene, grazie alla campagna vaccinale, si assista ad una graduale diminuzione dei contagi che ci induce ad un cauto ottimismo e ci dà la sensazione di essere sul punto di iniziare la fase della ripartenza, l'esperienza della pandemia di Covid 19, anche a livello locale, ha generato sul piano personale e familiare difficoltà dai molteplici risvolti.

Sulla base dei dati rilevati da precedenti eventi pandemici, autorevoli studi hanno rilevato un elevato rischio nella popolazione di sviluppare disturbi d'ansia, depressione, comportamenti auto ed etero- aggressivi ed il rischio dell'acutizzarsi di disturbi mentali e comportamentali preesistenti.

Numerosi sono i fattori che innescano questo rischio psicosociale, comportando gravi ripercussioni sull'equilibrio psico-emotivo: lo stress economico, la disoccupazione, la perdita del ruolo e del lavoro, i lutti, la rottura delle relazioni, l'isolamento sociale, specie per disabili, le convivenze difficili, la perdita delle abitudini quotidiane e la riduzione del movimenti fisico, l'utilizzo intensivo di studio e lavoro da remoto. Gli operatori sanitari che sono stati impegnati nella cura dei malati di covid spesso soffrono di insonnia e depressione.

La pandemia da Covid 19 e le misure messe in atto per contenere il rischio sanitario hanno modificato le abitudini di vita dei bambini e dei ragazzi, aumentando il rischio di malessere psicologico anche in queste fasce d'età, come angoscia, ansia da separazione, irritabilità, difficoltà a concentrarsi, problemi di sonno, alterazione del ritmo sonno-veglia o isolamento.

Si hanno ragionevoli motivi di preoccupazione sul prolungarsi del disagio psicosociale ben oltre la cessazione della pandemia, confermati da studi che indicano un protrarsi delle difficoltà anche oltre la cessazione della stessa.

Un fattore di positività pare sia costituito da un minor riserbo con cui si tende a raccontare di sé e chiedere aiuto, specialmente quando i problemi riguardano la sfera psichica e relazionale. L'emergenza Covid è un fenomeno mai vissuto finora ed il disagio che comporta richiede di trovare canali in cui esprimersi, trovando un riferimento nella comunità di vita. E' un comune bisogno, infatti, quello di confrontarsi, condividere, trovare ascolto nelle reti di prossimità, cercarsi e offrirsi per donarsi reciprocamente forme di aiuto, sostegno e orientamento.

In tale situazione è importante che l'ascolto e l'aiuto siano anche di tipo professionale, così da garantire il monitoraggio di base della situazione diffusa sul territorio e, al bisogno, l'invio dei casi a rischio ai servizi sociosanitari competenti.

La situazione induce ad una seria e indifferibile presa di coscienza delle criticità e ad una valutazione tempestiva e insieme approfondita dei possibili e appropriati interventi.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio circoscrizionale di Povo chiede alla Giunta comunale di Trento:

- di attivarsi per offrire alla popolazione un servizio di ascolto professionale rispetto alle problematiche psicologiche e psicosociali, promuovendo uno sportello di ascolto psicologico facilmente accessibile, di bassa soglia, ma diffuso sul territorio comunale, con le funzioni di offrire un ascolto competente e professionale, che garantisca un monitoraggio di base, la rilevazione dei fattori di rischio e, al bisogno, sappia orientare alla fruizione dei servizi sociosanitari competenti."*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to ILLOTTO

IL PRESIDENTE
f.to Casetti

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 7 - POVO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE
AD OGGETTO: "SPORTELLO DI ASCOLTO PER UN SERVIZIO DI ASSISTENZA
PSICOLOGICA"

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 10

Favorevoli: n. 10 (Bernardi, Betti, Calliari, Casetti, Dappiano, Decarli, Filippi Dantone, Giongo, Laner, Trentini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 10.06.2021

il Segretario circoscrizionale
Luca Illotto
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 7 - POVO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO A RIFERIMENTO CIRCOSCRIZIONALE"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 10.06.2021

il Segretario circoscrizionale
Luca Illotto
(firmato elettronicamente)